

**COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) - Codice fiscale: 80024820633 - Determina dirigenziale n. 1032 del 16.09.2010 - Lavori di rifacimento strade e marciapiedi di strade comunali – 3° lotto. Determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione - art. 20, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il Responsabile del IV Settore – Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco, ha adottato il provvedimento n°1032 del 16/09/2010, con il quale ha determinato :

L'INDENNITA' PROVVISORIA nel complessivo importo netto di € 2.331,02 ( eurodueemilatrecentotrentuno/02), da offrire alle ditte proprietarie delle aree in esproprio, di complessivi mq 289,19 per la realizzazione dell'opera in oggetto, come specificamente riferito di seguito:

N.O. 1 Ditta proprietaria: già Muti Ersilia, oggi Eva Greco, nata a Orta di Atella (CE) il 18/09/1913 C.F. GRCVEA13P58G130D. Foglio 1 P.Illa 14 V.A.M. ORTO IRRIGUO €/mq 8,06. Superficie in esproprio 14,48. Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 €116,70. N.O. 2 Ditta proprietaria Giordano Fulvia nata a Frattamaggiore il 31/01/1924 C.F. . GRDFLV24A71D789F. Foglio 1 P.Illa 18 V.A.M. 8,06 Superficie in esproprio mq 88,64 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 714,44. N.O. 3 Ditta proprietaria Lupoli Andrea nato a Santa Maria C.V. il 24/01/1935 C.F. LPLNDR35A24I234F. Lupoli Gerardina nata a Frattamaggiore il 29/09/1943 C.F. LPLGRD43P69D789B. Lupoli Maria nata a Santa Maria C.V. il 18/01/1937 C.F. LPLMRA37A58I234D. Lupoli Rita nata a Frattamaggiore il 1/01/1952 C.F. LPLRTI52A41D789B. Foglio 1 P.Illa 29 V.A.M. Orto irriguo €/mq 139,43 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 1.123,80. N.O. 4 Ditta proprietaria De Rosa Saviano Emilia nata a Frattamaggiore il 5/08/1946 C.F. DRSMLE46M45D789Z. Farina Alessandro nato a Frattamaggiore il 20/04/1945 C.F. FRNLSN45D20D789D. Foglio 1 P.Illa 318 V.A.M. Orto irriguo €/mq 8,06 Superficie in esproprio mq 43,66 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 351,90.

DI NOTIFICARE, a tutti i nominativi in ditta proprietaria, riferiti nella tabella di cui al capo che precede, l'offerta delle indennità provvisoria unitamente al presente provvedimento, con avviso che:

sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi, se condividono l'indennità di espropriazione così come provvisoriamente determinata, all'Ufficio Espropri del Comune di Frattamaggiore in persona dell'arch. Stefano Prisco, Responsabile Unico del Procedimento di determinazione delle indennità;

in caso di accettazione, dette indennità di esproprio, maggiorate del 50%, ovvero del 200% nel caso di proprietari coltivatori diretti – art. 45, comma 2, lettere c) e d) diventano definitive e sono pagate nei sessanta giorni successivi alla presentazione di idonea documentazione comprovante la piena e libera titolarità del bene nel ventennio trascorso; , codice fiscale GRC VEA 13P58 G130D,

- In mancanza di accettazione, decorsi trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'indennità come provvisoriamente determinata, sarà depositata presso la Cassa DD.PP., ai sensi dell'art. 20, comma 19, del citato T.U.;
- Ogni ulteriore indennizzo, a qualsiasi titolo spettante sarà determinato con successivo provvedimento, su istanza degli interessati, previa verifica della sussistenza dei presupposti di diritto, e dopo la provvisoria determinazione verrà offerto agli aventi titolo: se accettato pagato negli stessi termini delle indennità di esproprio, in mancanza depositato presso la Cassa DD.PP.;

DI AUTORIZZARE, sin da ora, l'Amministrazione procedente ad immettersi anticipatamente nel possesso dei beni in esproprio e, nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso le indennità come sopra determinate e dichiarato in autocertificazione la libera titolarità dei diritti sui beni, a corrispondere agli stessi un acconto pari all'80% delle somme offerte e maggiorate; incassato tale acconto, entro i successivi 60 giorni, i signori proprietari dovranno depositare idonea documentazione comprovante la loro piena e libera proprietà, anche se in quota, (mediante certificazione ipo-catastale nel ventennio e fino al titolo di provenienza, circa le trascrizioni, a favore e contro, e le iscrizioni contro ciascun soggetto in ditta proprietaria, relativamente al bene in esproprio, ovvero mediante attestazione notarile) per conseguire il saldo delle indennità accettate e addivenire alla stipula dell'atto di cessione volontaria ovvero affinché sia pronunciato il decreto di esproprio;

DI DARE ATTO CHE:

in caso di silenzio o rifiuto espresso ovvero in caso di accettazione e autocertificazione dei diritti in esproprio senza produrre la richiesta certificazione le intere indennità di espropriazione ovvero il saldo del 20% saranno depositate nei successivi 30 gg., presso la Cassa Depositi e Prestiti, in favore delle ditte

risultate proprietarie catastali, prima di emettere il decreto definitivo di esproprio;  
i signori proprietari, in caso di rifiuto delle indennità come provvisoriamente determinate, possono designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'articolo 20, comma 7, del D.P.R. 327/2001 cit. per il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 327/2001 cit.

DI IMPUTARE la spesa di € 2.306,84 (euro due mila trecento sei/84), derivente dal presente atto sul cap. 2853/9 del bilancio in esercizio RR.PP. , dato atto che l'opera è finanziata con mutuo della CDP S.p.A. di € 1.088.811,00, - POSIZIONE N° 4523298.

DI PUBBLICARRE, il presente provvedimento all'albo pretorio e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**f.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Stefano Prisco